



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO PRESIDENZA (PRES)
SETTORE 09 - RISORSE IDRICHE**

Assunto il 29/01/2018

Numero Registro Dipartimento: 30

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 298 del 30/01/2018

**OGGETTO: APQ RAFFORZATO SETTORE IDRICO. DELIBERA CIPE N.60/2012.
TRASFERIMENTO SULLA CONTABILITÀ SPECIALE EX ART. 2 COMMA 4 DEL D.L 243/2016
DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO UNICO NOMINATO CON DPCM 26 APRILE 2017.
DECRETO DI LIQUIDAZIONE DI EURO 7.270.000,00..**

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTA la L.R. 13.03.1996, n.7, recante “Norme sull’ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla dirigenza regionale”;

VISTI gli artt. 16 e 17 del D.Lgs n. 29/93 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la Legge Regionale 10.11.1975, n. 31 e succ. modif. ed integrazioni;

VISTA la DGR n.2661 del 21.6.1999, recante “Adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l’attuazione delle disposizioni recate dalla LR n.7/96 e dal D.Lgs n.29/93 e succ. mm. ed ii.”;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione 21.06.1999, n. 354, recante “Separazione dell’attività amministrativa in indirizzo e di controllo da quella di gestione”;

VISTA la [Legge Regionale 07.8.2002, n. 31](#), recante “Misure organizzative di razionalizzazione e di contenimento della spesa per il personale” ed in particolare, il comma 3, secondo capoverso, dell’art. 10;

VISTA la Legge Regionale n. 34/2002 e succ. modif. ed integrazioni e ritenuta la propria competenza;

VISTI gli artt. 16 e 17 del D. Lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la D.G.R. 05.02.2015, n 19, recante “Approvazione macro-struttura della Giunta Regionale”;

VISTA la D.G.R.17.04.2015, n 111, recante “Istituzione del Dipartimento n. 1: Segretariato Generale”;

VISTA la D.G.R. 16.12.2015, n 541, recante ”Approvazione nuova struttura organizzativa della G.R. e metodologia di graduazione delle funzioni dirigenziali - revoca della struttura organizzativa della giunta regionale approvata con D.G.R. n. 428 del 20 novembre 2013;

VISTA la D.G.R. n.271/2016 con la quale si stabiliva che la nuova struttura organizzativa approvata con D.G.R. n. 541/2015 come modificata con D.G.R. n.51/2016, è entrata in vigore il giorno 01.08.2016;

VISTA la DGR n. 450/2017 e DPGR 110 del 16.10.2017, con la quale all’Ing. Domenico Pallaria è stato conferito l’incarico di Dirigente Generale Reggente del Dipartimento Presidenza;

VISTI gli art. 43 e 45 della L.R. 08/02;

VISTA la Delibera di Giunta Regionale 14.5.2007, n. 258;

VISTA la DGR n. 574 del 30/12/2015 che approva il Bilancio Finanziario Gestionale della Regione Calabria per gli anni 2016 - 2018 (Art. 39, c.10, D.LGS 23.6.2011, N. 118);

VISTA la DGR n.575/2015 che approva il Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2016-2018(Artt.11- 39, c.10,D.Lgs n.118/2011);

VISTA la DGR n.554/2016, , recante “Documento Tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2017 - 2019 (Art. 39, c.10, D.LGS 23.6.2011, N. 118)”;

VISTA la DGR 12.12.2016, n. 555, recante “Bilancio Finanziario Gestionale della Regione Calabria per gli anni 2017 - 2019 (artt. 11 e 39 c.10, D.Lgs. 23.6.2011, n. 118)”;

VISTO il D.lgs. 23 giugno 2011, n.118, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione, dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L n.42/2009", così come modificato ed integrato dal D.lgs. del 10 agosto 2014, n. 126;

VISTA la Legge 7.8.1990, n. 241 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";;

VISTA la [L.R. 4.9.2001, n.19](#), recante "Norme sul procedimento amministrativo, la pubblicità degli atti ed il diritto di accesso. Disciplina della pubblicazione del Bollettino Ufficiale della Regione Calabria";

VISTA la Legge Regionale 10.11.1975, n.31;

VISTA la Legge 05/01/1994, n. 36 recante "Disposizioni in materia di risorse idriche";

VISTA la Legge Regionale 03/10/1997, n. 10 recante "Norme in materia di valorizzazione e razionale utilizzazione delle risorse idriche e di tutela delle acque dall'inquinamento. Delimitazione degli Ambiti Territoriali Ottimali (A.T.O.) per la gestione del Servizio Idrico Integrato";

VISTA la direttiva 91/271/CEE del Consiglio del 21/05/1991 sul trattamento delle acque reflue urbane;

VISTA la direttiva 2000/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23/10/2000, che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque;

VISTO il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e successive modifiche e integrazioni, ed, in particolare, la Parte Terza contenente, tra l'altro, le norme di recepimento della citata direttiva comunitaria 91/271/CEE;

VISTO l'APQ "Tutela delle Acque e Gestione Integrata delle Risorse Idriche" stipulato in data 28/06/06;

VISTA la Legge Regionale n° 34/2010 art. 47 "*Regolazione Unitaria del Servizio Idrico Integrato*";

VISTO il Decreto n.13160 del 31.10.2016, a firma congiunta dei Dirigenti Generali dei Dipartimenti "Politiche dell'Ambiente" e "Infrastrutture, Lavori Pubblici, Mobilità", recante "Riordino del servizio idrico integrato rimodulazione delle competenze nel segmento della depurazione modifica D.D.G. n.31 del 12/01/2016 e D.D.G. n. 231 del 21/01/2016 concernenti l'organizzazione del Dipartimento "Ambiente e Territorio" e "Infrastrutture Lavori Pubblici Mobilità", con il quale il "Dipartimento Infrastrutture, Lavori Pubblici" è stato individuato quale titolare, in esclusiva, del segmento depurativo - fognario (ciclo passivo), che si aggiunge a quello idrico (ciclo attivo), completando il quadro delle competenze in materia di servizio idrico integrato (S.I.I.);

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante disciplina dell'attività di governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

VISTA la legge 5 giugno 2003, n. 131, recante "Disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento della Repubblica alla legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3", e in particolare l'art. 8, concernente l'attuazione dell'art. 120 della Costituzione sul potere sostitutivo;

VISTA la sentenza della Corte di Giustizia dell'Unione europea del 19 luglio 2012 nella Causa C - 565/10 e del 10 aprile 2014 (causa C-85/13), che ha condannato l'Italia per violazione della Direttiva 91/271/CEE del Consiglio del 21 maggio 1991 concernente il trattamento delle acque reflue urbane;

VISTO il parere motivato della Commissione europea n. 2014/2059 del 26 marzo 2015, per la violazione della citata direttiva 91/271/CEE del 21 maggio 1991;

VISTA la Delibera CIPE n. 60 del 30 aprile 2012, che ha destinato alle Regioni del Mezzogiorno (Basilicata, Calabria, Campania, Puglia, Sardegna e Sicilia) la somma complessiva di €

1.643.099.690,59 a valere sul Fondo per lo Sviluppo e la Coesione per interventi che attengono ai settori del collettamento e depurazione delle acque;

CONSIDERATO CHE

- per il settore idrico-depurativo la Delibera CIPE n° 60 del 30/04/2012 ha assegnato complessivamente € 159.850.000,00 a valere sulle risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) finalizzate al finanziamento di n° 16 interventi d'area omogenea dei quali uno di essi si suddivide in tre sub interventi, per un totale quindi di n° 18 interventi;
- gli interventi finanziati coinvolgono aree "omogenee", a partire dagli agglomerati in procedura d'infrazione e, in qualche caso, prevedono l'estensione anche a quei comuni per i quali potrebbero aprirsi nuove procedure di contenzioso, ivi compresi gli agglomerati con popolazione tra i 2.000 e i 15.000 ab. eq., di fatto, mai attenzionati in maniera sistematica;
- per l'utilizzo delle predette risorse finanziarie, in data 05/03/2013 è stato stipulato – dal MISE Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica, il MATTM Direzione generale per la tutela del territorio e delle risorse idriche e la Regione Calabria Dipartimenti n. 3 Programmazione Nazionale e Comunitaria e n. 14 Politiche dell'Ambiente – l'articolato dell'APQ "rafforzato".
- tra le operazioni previste dalla Delibera CIPE n. 60/2012 per la Regione Calabria settore idrico (fognario-depurativo), rientrano gli interventi seguenti:
 - *"Adeguamento e ottimizzazione dello schema depurativo dell'agglomerato di Castrovillari"* nell'agglomerato di Castrovillari, Civita, Frascineto, San Basile con Capofila il Comune di Castrovillari, da realizzare con il contributo pubblico concesso pari ad € 5.600.000,00;
 - *"Completamento delle reti fognanti nelle aree sprovviste di sistemi di raccolta dei reflui di Montebello Jonico"* nell'agglomerato di Montebello Jonico, da realizzare con il contributo pubblico concesso pari ad € 2.300.000,00;
 - *"Ottimizzazione e completamento dello schema depurativo dell'agglomerato di Crotone"* nell'agglomerato di Crotone, da realizzare con il contributo pubblico concesso pari ad € 2.000.000,00;
 - Ottimizzazione del sistema fognario e depurativo dell'agglomerato con Comune capofila Acri" da realizzare con un contributo pari ad € 15.000.000,00 di cui € 9.800.000,00 con capitale pubblico stanziati con Delibera CIPE 60/2012 e € 5.200.000,00 con capitale privato;
 - "Completamento ed ottimizzazione dello schema fognario-depurativo dell'Agglomerato di Reggio Calabria" da realizzare con un contributo pari ad € 50.000.000,00 di cui € 35.000.000,00 con capitale pubblico stanziati con Delibera CIPE 60/2012 e € 15.000.000,00 con capitale privato;
- In forza del decreto legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164 e, in particolare, l'art. 7, comma 7, che prevede la possibilità di procedere al fine di accelerare la progettazione e la realizzazione degli interventi necessari all'adeguamento dei sistemi di collettamento, fognatura e depurazione, attivando la procedura di esercizio del potere sostitutivo del Governo prevista dal richiamato art. 8 della citata legge 131/2003, è stato nominato per la Regione Calabria Commissario straordinario l'Ing. Domenico Maria Pallaria Dirigente Regionale;
- Con il DPCM 9 ottobre 2015, considerata la necessità di accelerare la progettazione e la relativa realizzazione dell'intervento all'Agglomerato di Crotone, lo scrivente ing. Domenico Pallaria è stato nominato Commissario straordinario dell'intervento, come individuato nel richiamato Accordo di Programma Quadro "Depurazione delle acque", ai sensi del richiamato articolo 7, comma 7, del citato decreto legge n. 133/2014;

- Con DPCM 14 dicembre 2015, con il quale, considerata la necessità di accelerare la progettazione e la relativa realizzazione degli interventi degli Agglomerati di Castrovillari, Montebello Jonico. Aree omogenee dell'Angitola e Mesima, lo scrivente ing. Domenico Pallaria è stato nominato Commissario straordinario degli stessi, come individuati dal richiamato Accordo di Programma Quadro "Depurazione delle acque", ai sensi del richiamato art.7, c 7, del citato decreto legge n. 133/2014;
- I predetti interventi sono oggetto delle sentenze di condanna pronunciate dalla Corte di Giustizia dell'Unione Europea il 19 luglio 2012 (causa C-565/10) e il 10 aprile 2014 (causa C-85/13), procedure di infrazione 204/2034 e 2009/2034, per violazione della Direttiva 91/271/CEE del 21 maggio 1991), eccetto i singoli Comuni di Pizzo e Ionadi;
- in forza del D.L. 243/2016 convertito in legge 18 del 27.02.2017 e con il D.P.C.M. 26 aprile 2017 (G.U. n. 128 del 5/6/2017) è stato nominato il Prof. Enrico Rolle Commissario straordinario unico per il coordinamento e la realizzazione degli interventi funzionali a garantire l'adeguamento, nel minor tempo possibile, alle sentenze di condanna della Corte di giustizia dell'Unione europea pronunciate il 19 luglio 2012 (causa C-565/10) e il 10 aprile 2014 (causa C-85/13);
- a seguito della predetta nomina tutti gli interventi oggetto delle sentenze di condanna pronunciate dalla Corte di Giustizia dell'Unione il 19 luglio 2012 (causa C-565/10 e il 10 aprile 2014 (causa C-85/13) sono stati trasferiti nella sfera di competenza del Commissario Straordinario Unico;
 - gli interventi per i quali è stato nominato il Commissario Unico risultano: *"Adeguamento e ottimizzazione dello schema depurativo dell'agglomerato di Castrovillari"*, *"Completamento delle reti fognanti nelle aree sprovviste di sistemi di raccolta dei reflui di Montebello Jonico"*; *"Ottimizzazione e completamento dello schema depurativo dell'agglomerato di Crotone"*; *"Ottimizzazione del sistema fognario e depurativo dell'agglomerato con Comune capofila Acri"*; *"Completamento ed ottimizzazione dello schema fognario-depurativo dell'Agglomerato di Reggio Calabria"*;
- Che l'Ufficio del Commissario Straordinario Unico istituito ai sensi del DPCM D.P.C.M. 26 aprile 2017 suddetto, subentra di diritto, ai precedenti Soggetti Attuatori;
 - Che con D.D.G. n. 17481 del 10/12/2012 sono stati approvati lo schema di convenzione *"A-Appalti"* e lo schema di convenzione *"B – finanza di progetto"* predisposti dal Servizio competente nonché l'allegato *"Disciplinare degli obblighi a carico dei Beneficiari di operazioni a regia regionale"* predisposto e trasmesso dal Dipartimento Programmazione Nazionale e Comunitaria, regolanti i rapporti tra la Regione Calabria e i Comuni individuati Soggetti Attuatori degli interventi nel settore idrico (fognario e depurativo);
 - Che le suddette convenzioni sono state sottoscritte con i Beneficiari, Soggetto Attuatori, ed in particolare con il Comune Capofila nel caso di interventi di area omogenea che hanno riguardato più comuni per come di seguito indicato:
 - Comune di Castrovillari, convenzione rep. n. 1751 del 12/12/2012;
 - Comune di Montebello Jonico, convenzione rep. n. 1747 del 12/12/2012;
 - SOAKRO Spa (soggetto gestore), convenzione rep. n. 1834 del 27/12/2012;
 - Comune di Reggio Calabria rep. n. 1767 del 17/12/2012 e prorogata con Decreto n. 7215 del 10/07/2015;
 - Comune di Acri rep. n. 1595 del 01/12/2014 e prorogata con Decreto n. 7215 del 10/07/2015;

CONSIDERATO ALTRESI' CHE

- Che ai sensi dell' art. 2 comma del D.L 243 del 31.12.2016 convertito in L.18 del 27.02.2017 si prevede che "A far data dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri di cui al comma 1, i Commissari straordinari nominati ai sensi dell'articolo 7, comma 7, del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, cessano dal proprio incarico. Contestualmente, le risorse presenti nelle contabilità speciali ad essi intestate,

nonche' le risorse della delibera del Comitato interministeriale per la programmazione economica (CIPE) n. 60/2012 destinate agli interventi di cui al comma 1 con le modalita' di cui ai commi 7-bis e 7-ter dell'articolo 7, del predetto decreto-legge n. 133 del 2014, sono trasferite ad apposita contabilita' speciale intestata al Commissario unico, presso la Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato di Roma, ai sensi degli articoli 8 e 10 del decreto del Presidente della Repubblica 20 aprile 1994, n. 367. Su tale contabilita' speciale sono altresì trasferite tutte le risorse finanziarie pubbliche, nazionali e regionali, nonche' quelle da destinare agli interventi di cui al comma 2 per effetto di quanto deliberato dal CIPE nella seduta del 10 agosto 2016”;

- il contributo pubblico per gli interventi attuati dal suddetto Commissario è pari a € 54.700.000,00;
- con DDG 7770 del 04/07/2016 è stata impegnata la somma di € 2.740.000,00 a valere sul capitolo U3303040203 del bilancio regionale esercizio 2017 (impegno di spesa n.4227/2017 derivante dall'impegno n.4400/2016 la cui esigibilità è stata differita all'anno 2017 con la suddetta DGR n.165/2017);

RITENUTO opportuno procedere, in ottemperanza del suddetto obbligo di legge, all'impegno delle ulteriori somme relative agli interventi attuati dal Commissario Straordinario Unico nominato con DPCM 26 aprile 2017 (G.U. n. 128 del 5/6/2017), pari ad un contributo pubblico di € 51.960.000,00;

VISTE le note n.184107 del 01.06.2017, n.225164 del 07.07.2017 n.293695 del 20.09.2017 del Dipartimento Infrastrutture, LL.PP., Mobilità della Regione Calabria e la nota di riscontro del 03/10/2017 del Commissario Straordinario Unico con la quale si specifica la ripartizione delle spese per anno, al fine del trasferimento delle risorse finanziarie, secondo il seguente schema:

anno	2017	2018	2019	2020	2021	2022
importo	7.270.000,00	2.000.000,00	12.610.000,00	15.200.000,00	11.120.000,00	6.500.000,00

VISTA la D.G.R. n.165 del 27.04.2016, “Chiusura dei conti relativi all'esercizio finanziario 2016 - riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi (art.3, comma 4, del D.Lgs 23 giugno 2011 n.118);

VISTO l'impegno di spesa n.4227/2017 a valere sul capitolo U3303040203 del bilancio regionale esercizio 2017 (derivante dall'impegno n.4400/2016 la cui esigibilità è stata differita all'anno 2017 con la suddetta DGR n.165/2017)

VISTO il DDG n.15578 del 28/12/2017 con il quale sono stati assunti gli impegni n.8592/2017 per € 4.530.000,00, n.508/2018 per €2.000.000,00, n.260/2019 per € 12.610.000,00, n.76/2020 per € 15.200.000,00, n.34/2021 per €11.120.000,00, n.3/2022 per € 6.500.000,00 a valere sul capitolo di bilancio regionale U3303040202 e i relativi accertamento n.5531/2017, n.301/2018, n.193/2019, n.66/2020, n.25/2021, n.3/2022 di pari importo a valere sul capitolo di entrata del bilancio regionale E4412006101;

RITENUTO che per procedere al trasferimento delle risorse al Commissario Straordinario Unico non è opportuno sottoscrivere alcuna convenzione trattandosi di un adempimento dovuto *ex lege*;

ACCERTATA, ai sensi dell'art.4 della L.R. n.47/2011, la copertura finanziaria;

VISTE le distinte di liquidazione proposte n.89 del 10/01/2018 e n.90 del 10/01/2018 generate telematicamente;

VISTA la DGR 314 del 14.07.2017 ad oggetto "D.lgs 118/2001 e art. della L.r 45/2016.Variazione compensativa al bilancio di previsione 2017-2019.Esercizio finanziario 2017 "Dipartimento Infrastrutture, Lavori Pubblici, Mobilità (prot. 225164 del 07.07.2017);

ATTESTATA, da parte del Dirigente che sottoscrive il presente atto, la perfetta rispondenza alle indicazioni contenute nel principio della competenza finanziaria potenziato, delle obbligazioni giuridiche assunte con il presente atto, la cui esigibilità è accertata nell'esercizio finanziario 2017 per €7.270.000,00, nell'esercizio finanziario 2018 per € 2.000.000,00, nell'esercizio finanziario 2019 per €12.610.000,00, nell'esercizio finanziario 2020 per € 15.200.000,00 nell'esercizio finanziario 2021 per €11.120.000,00, nell'esercizio finanziario 2022 per € 6.500.000,00;

DECRETA

1. Le premesse, l'allegata nota di richiesta e le proposte di liquidazioni n.89 del 10/01/2018 e n.90 del 10/01/2018 generate telematicamente e allegate al presente provvedimento.
2. Di autorizzare il Settore Ragioneria ad emettere mandato di pagamento in favore del Commissario Straordinario Unico nominato con DPCM 26 aprile 2017 (G.U. n. 128 del 5/6/2017) della somma pari a € 7.270.000,00, accreditando l'importo sulla contabilità speciale n. 6056 intestata al medesimo Commissario.
3. Di imputare la spesa per € 2.740.000,00 sul conto impegno n. 4227/2017 (derivante dall'impegno n.4400/2016 la cui esigibilità è stata differita all'anno 2017 con la suddetta DGR n.165/2017) a valere sul capitolo U3303040203 del bilancio regionale che presenta la necessaria disponibilità e per € 4.530.000,00 sul conto impegno n.8592/2017 a valere sullo stesso capitolo U3303040203 del bilancio regionale che presenta la necessaria disponibilità, proposte di liquidazioni n.89 del 10/01/2018 e n.90 del 10/01/2018.
4. Di precisare che avverso il presente Decreto è ammesso ricorso innanzi all'Autorità giudiziaria di Catanzaro o ricorso straordinario al Capo dello Stato nei termini di legge.
5. Il presente decreto sarà pubblicato, su richiesta del Dirigente Generale, sul Bollettino Ufficiale telematico della Regione Calabria.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

IOELE GIOVANNI
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente Generale

PALLARIA DOMENICO
(con firma digitale)



REGIONE CALABRIA

Esercizio 2018

Liquidazioni

Liquidazione n°	90 del 10/01/2018	APQ rafforzato Settore Idrico (fognario-depurativo). Accertamento e impegno di spesa somme Delibera CIPE n.60/2012. Trasferimento sulla contabilità speciale ex art. 2 comma 4 del D.L. 243/2016 del Commissario Straordinario Unico nominato con DPCM
Impegno:	2017 - 8592 - 0	APQ rafforzato Settore Idrico (fognario-depurativo). Accertamento e impegno di spesa somme Delibera CIPE n.60/2012. Trasferimento sulla contabilità speciale ex art. 2 comma 4 del D.L. 243/2016 del Commissario Straordinario Unico nominato con DPCM 26 aprile 2017 (G.U. n. 128 del 5/6/2017).
Capitolo:	U3303040203	SPESE PER INTERVENTI DI RILEVANZA STRATEGICA REGIONALE NEL MEZZOGIORNO NEL SETTORE AMBIENTALE DELLA DEPURAZIONE DELLE ACQUE - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD AMMINISTRAZIONI CENTRALI (DELIBERA CIPE N. 60/2012)

Beneficiario: 67333 - Commissario Straordinario Unico nominato con DPCM 26 aprile 2017 (G.U. n. 128 d

Codice Fiscale: 97936230586

Partita IVA: 97936230586

Quietanza: GIROFONDI ORDINARI APQ

Documento		Liquidazione					Importo	Ritenute	Importo
Numero	Data	Tipo	Anno	Num	Riga	n.			
169		NDP	2018	169	1	1	4.530.000,00	0,00	4.530.000,00

Data Scadenza: 31/01/2018

Cod. Gest. U.2.03.01.01.999 - Contributi agli investimenti a altre Amministrazioni Centrali n.a.c.

Totale Beneficiario:	4.530.000,00	0,00	4.530.000,00
Totale Impegno:	4.530.000,00	0,00	4.530.000,00
Totale Liquidazione:	4.530.000,00	0,00	4.530.000,00

IL DIRIGENTE DEL SETTORE PROPONENTE

IL FUNZIONARIO DEL SERVIZIO SPESA

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO SPESA



REGIONE CALABRIA

Esercizio 2018

Liquidazioni

Liquidazione n°	89 del 10/01/2018	APQ rafforzato Settore Idrico (fognario-depurativo). Accertamento e impegno di spesa somme Delibera CIPE n.60/2012. Trasferimento sulla contabilità speciale ex art. 2 comma 4 del D.L. 243/2016 del Commissario Straordinario Unico nominato con DPCM
Impegno:	2017 - 4227 - 0	impegno di spesa Delibera CIPE 60/2012 Depurazione - Soggetto Attuatore Commissario Straordinario
Capitolo:	U3303040203	SPESE PER INTERVENTI DI RILEVANZA STRATEGICA REGIONALE NEL MEZZOGIORNO NEL SETTORE AMBIENTALE DELLA DEPURAZIONE DELLE ACQUE - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD AMMINISTRAZIONI CENTRALI (DELIBERA CIPE N. 60/2012)

Beneficiario: 67333 - Commissario Straordinario Unico nominato con DPCM 26 aprile 2017 (G.U. n. 128 d

Codice Fiscale: 97936230586

Partita IVA: 97936230586

Quietanza: GIROFONDI ORDINARI APQ

Documento		Liquidazione					Importo	Ritenute	Importo
Numero	Data	Tipo	Anno	Num	Riga	n.			
168		NDP	2018	168	1	1	2.740.000,00	0,00	2.740.000,00

Data Scadenza: 31/01/2018

Cod. Gest. U.2.03.01.01.999 - Contributi agli investimenti a altre Amministrazioni Centrali n.a.c.

Totale Beneficiario:	2.740.000,00	0,00	2.740.000,00
Totale Impegno:	2.740.000,00	0,00	2.740.000,00
Totale Liquidazione:	2.740.000,00	0,00	2.740.000,00

IL DIRIGENTE DEL SETTORE PROPONENTE

IL FUNZIONARIO DEL SERVIZIO SPESA

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO SPESA



Commissario Straordinario Unico

U-CU0410-03/10/2017

per il coordinamento e la realizzazione degli interventi di collettamento, fognatura e depurazione delle acque reflue urbane (Sentenze di condanna della Corte di Giustizia dell'Unione Europea C-565/10 e C-85/13).

D.P.C.M. del 26/04/2017

Roma,

Prot.

C.S.U.08

Lettera PEC/mail



Regione Calabria

Dipartimento Lavori Pubblici

Dirigente Generale Ing. Domenico Maria Pallaria
dipartimento.lavoripubblici@pec.regione.calabria.it

Dirigente del Settore Risorse idriche
Ing. Francesco Costantino
risorseidriche.llppi@pec.regione.calabria.it

OGGETTO: APQ "rafforzato" Settore Idrico (fognario depurativo) Del. CIPE 60/12, Interventi attuati dal Commissario Straordinario Unico per la depurazione.

In riscontro alla Vostra richiesta Prot. 293695 del 20/09/2017 pervenuta a mezzo pec, lo scrivente, al fine del trasferimento delle risorse di cui alla Del CIPE 60/2012 riporta, nella sottostante tabella, la previsione delle risorse finanziarie necessarie, utile per l'assunzione degli impegni pluriennali di spesa.

Agglomerato	Intervento	anno	2017	2018	2019	2020	2021	2022	CIPE 60/2012
Acri	Ottimizzazione sistema fognario e depurativo comune di Acri (Cod. ID 33453)	€	980.000	-	3.700.000	4.000.000	1.120.000		9.800.000
Castrovillari	Adeguamento e ottimizzazione dello schema depurativo dell'agglomerato di Castrovillari (Cod. ID 33454)	€	560.000	1.000.000	2.840.000	1.200.000	-		5.600.000
Crotone	Ottimizzazione e completamento dello schema depurativo di Crotone (Cod. ID 33461)	€	2.000.000						2.000.000
Montebello Jonico	Completamento delle reti fognanti nelle aree sprovviste di sistemi di raccolta dei reflui di Montebello Jonico (Cod. ID 33463)	€	230.000	1.000.000	1.070.000				2.300.000
Reggio Calabria	Completamento e ottimizzazione dello schema depurativo dell'agglomerato di Reggio Calabria (Cod. ID 33465).	€	3.500.000	-	5.000.000	10.000.000	10.000.000	6.500.000	35.000.000
Totale €			7.270.000	2.000.000	12.410.000	15.200.000	11.120.000	6.500.000	54.700.000

12.610.000

ER

Sede Legale e Operativa: Via Calabria, 35 – 00187 Roma – Tel. 06 420821 Fax 06 483574

PEC: commissario@pec.commissariounicodepurazione.it

1



Commissario Straordinario Unico

per il coordinamento e la realizzazione degli interventi di collettamento, fognatura e depurazione delle acque reflue urbane (Sentenze di condanna della Corte di Giustizia dell'Unione Europea C-565/10 e C-85/13).

D.P.C.M. del 26/04/2017

La suddetta previsione discende dai crono programmi degli interventi che di seguito vengono indicati facendo riferimento al mese/anno previsti per il completamento delle fasi principali:

Agglomerato	Intervento	fase	Progettazione	Autorizzazione approvazione	Esecuzione lavori	Collaudi e avvio esercizio
Acri	Ottimizzazione sistema fognario e depurativo comune di Acri (Cod. ID 33453)		Settembre 2018	Dicembre 2018	Giugno 2021	Ottobre 2021
Castrovillari	Adeguamento e ottimizzazione dello schema depurativo dell'agglomerato di Castrovillari (Cod. ID 33454)		Febbraio 2018	Giugno 2018	Giugno 2020	Ottobre 2020
Crotone	Ottimizzazione e completamento dello schema depurativo di Crotone (Cod. ID 33461)		-	-	Dicembre 2017	Aprile 2018
Montebello Jonico	Completamento delle reti fognanti nelle aree sprovviste di sistemi di raccolta dei reflui di Montebello Jonico (Cod. ID 33463)		Giugno 2018 (compresa VIA)	Settembre 2018	Dicembre 2019	Aprile 2020
Reggio Calabria	Completamento e ottimizzazione dello schema depurativo dell'agglomerato di Reggio Calabria (Cod. ID 33465).		Ottobre 2018	Febbraio 2019	Giugno 2022	Ottobre 2022

La bozza di convenzione trasmessa da codesto Ufficio è in fase di valutazione.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO UNICO

Prof. Enrico Rolle

10866




Commissario Straordinario Unico

per il coordinamento e la realizzazione degli interventi di collettamento, fognatura e depurazione delle acque reflue urbane (Sentenze di condanna della Corte di Giustizia dell'Unione Europea C-565/10 e C-85/13).

D.P.C.M. del 26/04/2017

Roma,

Prot.

C.S.U.06

Lettera PEC/MAIL

Alla Regione Calabria

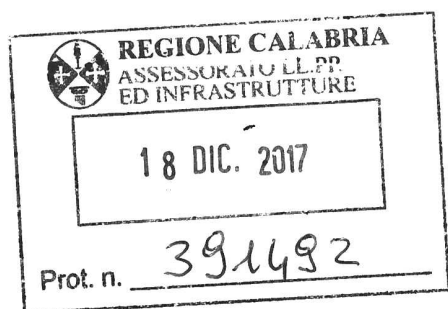
Dipartimento Presidenza

Direttore Generale

c.a. *Ing. Domenico Pallaria*

dm.pallaria@regione.calabria.it

risorseidriche.llpp@pec.regione.calabria.it



Dirigente Settore Risorse Idriche

c.a. *Ing. Francesco Costantino*

f.costantino@regione.calabria.it

Oggetto: APQ "rafforzato" Settore idrico. Fondi Delibera Cipe 60/2012. Trasferimento somme relative agli interventi di competenza del Commissario Straordinario Unico ex DPCM 26 aprile 2016.

Facendo seguito alle intercorse comunicazioni, avvenute con nota 293695 del 20.09.2017 e con nota UCU 0410 del 03.10.2017 relative all'avvio dell'iter per il trasferimento delle somme per gli interventi di cui lo scrivente è stato nominato Soggetto attuatore, con la presente si comunicano le valutazioni effettuate in ordine alla richiesta di regolamentazione del predetto trasferimento attraverso la stipula di una convenzione.

Per come è noto con DPCM del 26.04.2017, pubblicato nella G.U. n. 128 del 05.06.2017, lo scrivente è stato nominato Commissario Straordinario Unico per il coordinamento e la realizzazione degli interventi funzionali a garantire l'adeguamento, nel minor tempo possibile, alle sentenze di condanna della Corte di Giustizia dell'Unione Europea del 19 luglio 2012 (Causa C-565/10) e il 10 aprile 2014 (Causa C-85/13), in materia di collettamento, fognatura e depurazione delle acque reflue.



Sede Legale e Operativa: Via Calabria, 35 – 00187 – Tel. 06 420821 Fax 06 483574

PEC: commissario@pec.commissariounicodepurazione.it



Commissario Straordinario Unico

per il coordinamento e la realizzazione degli interventi di collettamento, fognatura e depurazione delle acque reflue urbane (Sentenze di condanna della Corte di Giustizia dell'Unione Europea C-565/10 e C-85/13).

D.P.C.M. del 26/04/2017

Il decreto legge n. 243 del 2016 convertito con modificazioni in legge 18 del 2017, con cui è stata istituita la figura del Commissario Straordinario Unico, all'art. 2 comma 4 testualmente prevede "A far data dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri di cui al comma 1, i Commissari straordinari nominati ai sensi dell'articolo 7, comma 7, del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, cessano dal proprio incarico. Contestualmente, le risorse presenti nelle contabilità speciali ad essi intestate, nonché le risorse della delibera del Comitato interministeriale per la programmazione economica (CIPE) n. 60/2012 destinate agli interventi di cui al comma 1 con le modalità di cui ai commi 7-bis e 7-ter dell'articolo 7, del predetto decreto-legge n. 133 del 2014, sono trasferite ad apposita contabilità speciale intestata al Commissario unico, presso la Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato di Roma, ai sensi degli articoli 8 e 10 del decreto del Presidente della Repubblica 20 aprile 1994, n. 367. Su tale contabilità speciale sono altresì trasferite tutte le risorse finanziarie pubbliche, nazionali e regionali, nonché quelle da destinare agli interventi di cui al comma 2 per effetto di quanto deliberato dal CIPE nella seduta del 10 agosto 2016".

Orbene, considerato che il predetto trasferimento avverrà in applicazione delle suddette previsioni legislative e come tale costituirà un adempimento dovuto *ex lege*, lo scrivente ritiene che, una volta regolamentata la liquidazione delle somme spettanti attraverso un provvedimento amministrativo, dal punto di vista contabile il rapporto giuridico tra Cosdesto Ente e l'Ufficio del Commissario Straordinario Unico andrà ad esaurirsi senza la necessità di stipulare convenzioni regolanti obblighi futuri tra le parti.

Resta fermo il principio di sovraordinazione gerarchica dell'ente Commissariale in quanto tali strutture sono riconosciute a tutti gli effetti "quali organi che operano come *longa manus* del Governo".

Cordiali saluti

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO UNICO

Prof. Enrico Rolle

Sede Legale e Operativa: Via Calabria, 35 – 00187 – Tel. 06 420821 Fax 06 483574

PEC: commissario@pec.commissariounicodepurazione.it